

Al via il Sinodo Diocesano. I documenti ufficiali

Giovedì 2 febbraio è stata resa nota alla Diocesi la Bolla di indizione. Pubblicato anche il Regolamento del Sinodo

Giovedì 2 febbraio, in occasione della Messa per la Festa della Presentazione al Tempio e della Celebrazione della Giornata della Vita Consacrata, **Mons. Fausto Tardelli ha ufficialmente proclamato l'indizione del XX Sinodo diocesano**, il primo dopo il Concilio Vaticano II.

Il Sinodo diocesano si svolgerà in **due sessioni**, una prima nel 2023, l'altra nel 2024. La prima sessione sarà dedicata a discernere le attese di Vangelo presenti nel cuore delle persone e nella società, quindi dedicato all'ascolto; la seconda fase avrà l'obiettivo di individuare le risposte e i cambiamenti che lo Spirito Santo ci sollecita a dare alle attese individuate.

«**Vogliamo metterci in ascolto** — si legge nella Bolla di indizione — di quello che lo Spirito Santo dice alla nostra chiesa in questo contesto sociale locale e del mondo. Vogliamo cogliere - come ci ha insegnato il Concilio nella *Gaudium et spes* - “le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce” che sono prima di tutto dentro di noi come uomini e donne del mondo e insieme nel cuore dei fratelli e delle sorelle - dei poveri soprattutto - che ci stanno accanto. **Sospinti dallo Spirito, si tratta di assumere lo sguardo di Gesù sull'umanità**, come ci viene riferito nel Vangelo, quando guardando la folla che lo seguiva, ne ebbe compassione perché erano come pecore che non hanno pastore (Mc 6,30-34).

Così facendo comprenderemo ciò che il Signore ci va dicendo; comprenderemo ancora meglio il suo amore per noi, restandone stupiti e sorpresi; **vedremo che cosa dobbiamo cambiare nella nostra vita personale e nella nostra chiesa, nelle nostre comunità**; troveremo il modo di rispondere alle attese di Vangelo che sono in noi, negli altri e nella società».

L'apertura del Sinodo è prevista per la **Festa dell'Annunciazione della Vergine Maria sabato 25 marzo** con una celebrazione liturgica, mentre la fase

assembleare, che prevede la partecipazione di centinaia di padri e madri sinodali, avrà luogo nel tempo pasquale.

Di seguito pubblichiamo la Bolla di indizione del Sinodo Diocesano e il Regolamento del Sinodo.

Bolla di indizione del Sinodo

Regolamento del Sinodo Diocesano

Decreto con la promulgazione del Regolamento del Sinodo Diocesano

Pistoia, 03 febbraio 2023



Il 2 febbraio l'indizione del Sinodo Diocesano

Un importante passaggio di avvicinamento al Sinodo della Diocesi di Pistoia per il 2023

Con una comunicazione inviata a tutte le realtà diocesane, il **Vescovo di Pistoia Mons. Fausto Tardelli**, ha annunciato due momenti cruciali nell'avvicinamento al primo Sinodo diocesano pistoiense dopo oltre 85 anni. Un evento storico per la Chiesa locale che intende promuovere una nuova sensibilità di ascolto e coinvolgimento delle comunità e del territorio.

«Con grande gioia comunico alla Chiesa pistoiense la **prossima indizione del 20° Sinodo diocesano**. Dopo aver iniziato la sua preparazione, e mentre ancora la stiamo completando, è giunto il momento della sua celebrazione. Il prossimo 2 febbraio, festa della Presentazione al tempio del Signore Gesù, procederò all'indizione del Sinodo della Chiesa pistoiense, il primo dopo il Concilio Vaticano II e il primo dopo l'ultimo indetto dal mio predecessore Mons. Giuseppe Debernardi nel 1936».

Il Vescovo aveva reso noto l'avvio del cammino sinodale diocesano lo scorso anno, quando, nella Veglia di Pentecoste del 4 giugno celebrata in Piazza del Duomo, fu ufficialmente aperto dalla preghiera comune l'inizio di un tempo di ascolto e consultazione nelle parrocchie. Oggi, al termine di questa prima fase, grazie alla quale verrà preparato lo strumento di lavoro (*Instrumentum laboris*) per i "padri e le madri" sinodali, il Vescovo è chiamato a convocare formalmente il Sinodo con un decreto ufficiale di indizione.

L'indizione avverrà solennemente **alle ore 12 nella chiesa di Santa Chiara del Seminario vescovile per tutto il clero**, e **nel pomeriggio alle 18 nella Cattedrale di San Zeno**, per la cittadinanza tutta, in occasione della celebrazione liturgica della Presentazione al tempio del Signore e della Giornata della vita consacrata.

Sabato 4 pomeriggio e domenica 5 febbraio in tutte le parrocchie verrà letto il decreto di indizione del Sinodo diocesano. Il Sinodo vedrà il suo solenne ed ufficiale inizio liturgico il **25 marzo** prossimo, solennità dell'Annunciazione del Signore, e si svolgerà poi con le assemblee sinodali nel tempo dopo Pasqua.

Domenica 29 la Giornata dei Cresimati

L'evento alle 15.30 in San Giovanni Fuorcivitas

Torna in presenza la Giornata diocesana dei Cresimati. L'evento, che vedrà la partecipazione del vescovo Fausto Tardelli, si svolgerà **domenica 29 gennaio alle 15.30 nella Chiesa di San Giovanni Fuorcivitas** a Pistoia.

La preparazione all'incontro è stata affidata ad una **Scheda** consegnata ad animatori e catechisti.

Per partecipare all'incontro è raccomandata l'iscrizione entro il 22 gennaio per fornire un numero di massima dei ragazzi presenti contando anche gli animatori che li accompagnano. Per iscriversi occorre indicare le presenze al seguente link:

Iscrizione Giornata Cresimati 2023

Ai gruppi è chiesto di arrivare con uno striscione o con un cartellone che presenti il gruppo di ragazzi e la loro parrocchia di appartenenza.

Per contatti: ufficiocatechistico@diocesipistoia.it.

GMG 2023: sono aperte le iscrizioni

Da Pistoia a Lisbona per la Giornata Mondiale

della Gioventù: come fare per partecipare

Il Servizio diocesano di Pastorale Giovanile ha aperto le iscrizioni alla prossima **Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona**. L'evento che raccoglie giovani partecipanti da tutto il mondo, propone momenti di preghiera e catechesi, ma anche di incontro e festa insieme al Papa. Ideate da Giovanni Paolo II, le Gmg sono diventate negli anni degli appuntamenti straordinari della fede, punti di svolta per generazioni di giovani e testimonianze di pace e fraternità per tutto il mondo.

Anche la diocesi di Pistoia parteciperà con numerosi gruppi giovanili.

Per chi volesse saperne di più e iscriversi è ora disponibile il modulo per le iscrizioni con il programma.

DATE DEL PELLEGRINAGGIO

Partiremo nel primo pomeriggio del 29 luglio 2023 (luogo da definire) e ritorneremo il 9 agosto 2023 (mattina). L'orario e il luogo di partenza e ritorno verranno indicati in seguito.

VIAGGO IN BUS

Il viaggio sarà fatto interamente in autobus con una sosta presso la città di Azpeitia (nel nord della Spagna, vicino a San Sebastian) sia in andata che al ritorno. Durante la sosta saremo ospitati nella struttura del Collegio Iraurgi ikastetxea della Diocesi di San Sebastian. Nella comune di Azpeitia si trova anche Loyola, luogo di nascita di Sant'Ignazio, fondatore dei Gesuiti.

TAPPE DEL VIAGGIO

- 29 luglio: PARTENZA nel primo pomeriggio da un luogo della Diocesi ancora da definire.
- 30 luglio: arrivo ad Azpeitia (riposo, pranzo e cena in tavola calda, Messa al Santuario di Sant'Ignazio di Loyola). Dopo cena: partenza per LISBONA (avremo il pranzo al sacco compreso).
- 31 luglio - 7 agosto: partecipazione alla GMG di Lisbona (il programma non è stato ancora presentato).
- 7 agosto: dopo colazione, partenza per Azpeitia.
- 7 agosto: arrivo a Azpeitia per cena (presso tavola calda) e pernottamento.

- 8 agosto: si prevede una giornata distensiva sull'oceano a San Sebastian (pranzo al sacco compreso).

Rientro a Loyola per cena (presso tavola calda) e dopo cena ripartenza per Pistoia.

- 9 agosto: arrivo a casa per la mattina.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione, a persona, prevede una variabile in base al numero dei partecipanti: quota a persona da 800 euro (con 100 partecipanti e due bus) fino a 880 euro (con meno di 100 partecipanti o con necessità di terzo bus non completo).

ISCRIZIONI

Ci si può iscrivere alla GMG dai 17 anni ai 30 anni (oltre i 30 anni è aperta l'iscrizione solo per i responsabili/accompagnatori dei gruppi o per i sacerdoti e religiosi/e).

Modulo per l'iscrizione e tutti i dettagli (pdf)

Info

P. Simone Panzeri (responsabile PG): 339 29 09 086

Don Maximilien Baldi (vice responsabile PG): 340 07 37 733

e-mail: restiamoinsiemepg@gmail.com

GMG Lisbona



29 LUGLIO - 9 AGOSTO 2023

TAPPE DEL VIAGGIO IN PULLMAN





- 29 luglio: partenza da Pistoia nel pomeriggio
- 30 luglio: arrivo in giornata ad Azpeitia (Loyola), dopo cena partenza per LISBONA
- 31 luglio - 7 agosto: partecipazione alla GMG di Lisbona
- 7 agosto: partenza e arrivo ad Azpeitia (Loyola)
- 8 agosto: giornata a San Sebastian, sull'oceano, dopo cena rientro ad Azpeitia (Loyola) e partenza per Pistoia
- 9 agosto: rientro a Pistoia in mattinata

ISCRIZIONI

- QUOTA: 800/880 euro
- ETÀ: dai 17 ai 30 anni
- DOVE ISCRIVERSI: durante le sere del pellegrinaggio alla Croce della GMG, oppure presso la sala della PG (via San Pietro 32, Pistoia) dalle 17.30 alle 19.30 dei seguenti giorni: 25/01 - 8/02 - 1/03.
- MODULI DI ADESIONE: scaricabili dal QR CODE, oppure dal sito della Diocesi: www.diocesipistoia.it



CONTATTI

-   [restiamoinsiemepg](https://www.instagram.com/restiamoinsiemepg)
-  3392909086
3400737733
-  restiamoinsiemepg@gmail.com

Caritas diocesana: apre il bando per il servizio civile universale

Sono otto i posti disponibili nelle Diocesi di Pistoia e di Pescia

Prorogato al 20 febbraio, alle ore 14, il bando nazionale per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti di **Servizio civile universale**. Sui territori dove sono attive le **Caritas diocesane di Pistoia e di Pescia** saranno **8 i posti a disposizione**, rispettivamente sei e due, rinnovando così la possibilità di intraprendere una nuova occasione formativa e lavorativa importantissima da offrire a giovani con il desiderio e la motivazione per avviare un anno di attività nell'aiuto al disagio adulto dei due territori.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno **presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on line (DOL)** raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema DOL e questo avviene, per i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero, esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). con credenziali di livello di sicurezza 2 (cioè con un doppio passaggio di sicurezza in accesso ai portali pubblici).

Per gli aspiranti operatori di Paesi appartenenti all'Unione europea o extra-UE regolarmente soggiornanti in Italia, qualora non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo la procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

I riferimenti territoriali per i cittadini che volessero intraprendere il percorso sono:

Per la **Caritas Diocesana di Pistoia**, il numero di telefono 0573 768685 (da contattare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30), l'indirizzo email **caritas@diocesipistoia.it** o **giovanni.cerri@diocesipistoia.it**.

Per la **Caritas Diocesana di Pescia** è invece possibile chiamare lo 0572 477916 (il lunedì mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30), chiedendo di Mariasole, o scrivendo all'indirizzo mail **segreteria Caritas@diocesidipescia.it**.

Tutte le informazioni tecniche sul Bando sono disponibili sul sito del Ministero delle Politiche giovanili (www.politichegiovani.gov.it) nella sezione Comunicazione - Avvisi e Bandi - Servizio Civile.

L'omaggio della Diocesi a Papa Ratzinger

Martedì 3 gennaio alle 18, nella Cattedrale di San Zeno, il **vescovo Tardelli presiederà una Santa Messa in Suffragio del papa emerito Benedetto XVI**, Joseph Ratzinger, deceduto il 31 dicembre u.s.

Il Vescovo Tardelli, appena ricevuto la comunicazione ufficiale della morte del Papa emerito ha invitato la Chiesa pistoiese a innalzare «preghiere in tutte le parrocchie e a celebrare Messe in suffragio dell'anima sua e per ringraziare il Signore del dono che ci ha fatto attraverso il suo pontificato».

Pubblichiamo di seguito questa nota della Conferenza episcopale italiana:

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha invitato le comunità a riunirsi in preghiera e a celebrare la messa in suffragio del Papa emerito Benedetto XVI. È opportuno utilizzare uno dei formulari proposti dal Messale Romano per le Messe dei defunti «Per il Papa» (pp. 976-977). Nei testi si dovrà aggiungere la dicitura «il Papa emerito Benedetto XVI». Precisiamo, inoltre, che nella colletta dello schema B e nell'orazione sulle offerte dello schema A si dovrà

dire «il tuo servo, il Papa emerito Benedetto XVI».

Il Messale Romano precisa che “questa Messa si può utilizzare dopo aver ricevuto la notizia della morte o per la sepoltura definitiva del defunto, anche nei giorni fra l’Ottava di Natale e nei giorni in cui ricorre una memoria obbligatoria o un giorno feriale che non sia il Mercoledì delle Ceneri o nella Settimana Santa. Le Messe “quotidiane” dei defunti si possono utilizzare nelle ferie del Tempo Ordinario, anche se ricorre una memoria facoltativa, purché siano realmente applicate per i defunti» (MR, p. 976).

Il colore liturgico da usare per la celebrazione eucaristica è il viola.

Avvenire, ha reso disponibile **un’edizione straordinaria gratuita** tutta dedicata alla figura di Joseph Ratzinger - Benedetto XVI.

Il messaggio di Natale del Vescovo Tardelli

Nelle parole di Monsignor Tardelli un invito alla riscoperta dalla gioia

Sono belle le feste di Natale. C’è chi brontola e si arrabbia, chi le critica ed è scontento. Si può dire tutto il male che si vuole delle luci, degli addobbi, degli auguri che sanno di ipocrisia. Però, nel fondo di noi stessi, le feste di Natale ci piacciono, non ci lasciano indifferenti. E il motivo è molto semplice: il buon Dio ci ha fatto per la gioia, per la felicità, per lo star bene insieme, per volerci bene, per la vitalità della vita. E le feste di Natale, almeno per un attimo, ci rivelano questa nostra vocazione profonda, radicata in tutte le fibre del nostro essere. Solo che poi, basta un attimo e il nostro io presuntuoso e superbo riprende il sopravvento;

la paura di essere defraudati di qualcosa ci rende ostili, il dio denaro che ci permette di fare ciò che si vuole in realtà ci fa schiavi e odiosi. La società diventa allora una giungla ed è la guerra di tutti contro tutti.

Perché non sia questo il destino del mondo, nacque un bambino tanti secoli fa a Betlemme di Giudea che per i cristiani è Dio stesso venuto a restituirci la gioia di vivere. Anche per chi non crede, celebrare la nascita di un bambino è un inno alla vita e un invito a stringersi insieme per accogliere chi ha bisogno di tutto.

Ecco allora il mio messaggio per il Natale: viviamo intensamente e con entusiasmo la festa, tutti, condividendo la gioia; ma facciamo in modo di costruirla ogni giorno questa festa che sia il trionfo della vita nell'amore donato e ricevuto.

† *Fausto Tardelli, vescovo*

(foto di Mariangela Montanari)

Gli orari delle Messe di Natale nel centro della città

Gli orari delle Messe e delle altre celebrazioni per la solennità

Per vivere bene il Natale c'è bisogno di celebrarne il Mistero, di lasciarsi condurre dalla liturgia nella contemplazione della Natività e del mistero di salvezza che racchiude. Un mistero che prende sostanza alla luce della Pasqua e affascina con importanti e significativi elementi narrativi: la nascita a Betlemme, l'annuncio notturno ai pastori, la stella e i re magi, la fuga in Egitto.

Novena

Per prepararsi al Natale i **canonici della Cattedrale** propongono quest'anno una **Novena nella chiesa di San Leone** alle ore 21.

Confessioni

A tutti è poi sempre raccomandata la **confessione**, per arrivare a vivere il Natale in stato di grazia.

In **Cattedrale** sarà possibile confessarsi negli orari consueti: dal Lunedì al Sabato (escluso il giovedì), dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 17.30.

Da giovedì 22 a sabato 24 dicembre nella **chiesa di San Bartolomeo** le confessioni sono dalle 15.30- alle 18.

Sabato 24 dicembre confessioni anche nella **chiesa di San Francesco** dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; nella **chiesa di San Paolo** dalle 9.30 alle 12.30.

Giovedì 22 dicembre alle 16, presso la **Basilica della Madonna dell'Umiltà** è invece prevista una Celebrazione penitenziale per chi è più avanti negli anni.

Messe natalizie

In città **le Messe natalizie saranno celebrate sabato 24 dicembre** ai seguenti orari:

16.30: San Benedetto;

17: Santissima Annunziata;

18: Cattedrale

18.30: San Paolo

21: chiesa di Sant'Ignazio di Loyola

21.15: Basilica della Madonna dell'Umiltà

21.30: pieve di Sant'Andrea / San Benedetto

22: San Francesco

23: chiesa di San Bartolomeo in Pantano

23.15: Cattedrale, dove la Messa della Notte sarà presieduta dal vescovo Tardelli.

Il vescovo celebrerà il pontificale del giorno di Natale alle 11 del 25 dicembre.

Gli **orari del giorno di Natale** seguono quelli festivi e quindi:

8: San Paolo

8.30: San Francesco

9: SS. Annunziata / Sant'Ignazio di Loyola

9.30: Chiesa dei SS. Filippo e Prospero

10: San Bartolomeo

10.30: pieve di Sant'Andrea / San Benedetto / chiesa di Santo Stefano del monastero delle Clarisse

11.15: San Francesco

11.30: San Paolo

12: Sant'Ignazio di Loyola.

17: Madonna dell'Umiltà / San Benedetto

18: Cattedrale / San Francesco

19: chiesa di San Domenico.

Sabato 31 dicembre, l'anno si chiude in preghiera: alle 18 la messa di ringraziamento e il Te Deum presieduta dal vescovo Tardelli. La sera alle 21 prende il via una serata di adorazione e preghiera per la pace proposta dalla Fraternità apostolica di Gerusalemme: alle 21 preghiera di adorazione a San Bartolomeo, alle 22 processione verso la Basilica della Madonna dell'Umiltà, alle 22.30 preghiera di adorazione alla Basilica della Madonna dell'Umiltà seguita, alle 23.15 dalla Santa Messa.

Il progetto Crisalide a sostegno dei minori

Un percorso per accogliere le vittime di traumi e costruire sinergie

Presentato alla **Fondazione Sant'Atto** il servizio **Crisalide**, l'ultimo in ordine di tempo della fondazione della Diocesi di Pistoia. Si tratta di **un centro anti-maltrattamento**, tra i pochi in Italia, completamente volto al recupero di

bambine e bambini. Un progetto che ha collaborazioni importanti sul territorio pistoiese potendo contare sul supporto della **Fondazione Caript**, della **Fondazione un Raggio di luce Onlus** e di **Toscodata**, partner tecnico.

«La Fondazione Sant'Atto si pone sul territorio come una azienda di servizi alla persona di carattere innovativo con l'obiettivo di realizzare una rete di cura alla persona - ricorda il direttore generale della Fondazione, **Michael Cantarella**. Per Crisalide la fondazione, con il contributo dei partner, ha messo a disposizione le stanze del piano terra dell'immobile strutturandole secondo le necessità dell'attività: riservate, insonorizzate, dotate di impianti di videoregistrazione. Ci sono tutte le condizioni per garantire sicurezza e riservatezza. Per noi si apre una prospettiva nuova. Sicuramente questo servizio già da oggi ha una utilità interna alle nostre strutture perché segue i casi che abbiamo nelle nostre comunità».

«La creazione degli spazi - sottolinea **Alessio Genito**, direttore amministrativo della Fondazione - è stata strutturata seguendo la normativa, con riferimento all'ascolto critico in favore dei minori. Sono spazi accoglienti perché l'accoglienza qui non è una cosa di stile ma una nota profonda che deve caratterizzare il servizio. Crisalide si avvarrà della collaborazione di professionisti, di psicoterapeuti abilitati e con lunga esperienza specifica nel settore dell'abuso e dei maltrattamenti su bambine e bambini».

«Quando un bambino o una bambina incontra una esperienza sfavorevole che arreca un trauma evidenzia **Lisa Petruzzi**, psicologa e presidente dell'associazione Crisalide e referente del servizio - si produce un danno psichico, curabile a patto che quella esperienza negativa venga interrotta e che gli effetti del trauma possano essere riparati. Aiutare o bambini che hanno vissuto gravi traumi quali abusi, maltrattamenti, violenze, grave trascuratezza, violenza assistita, bullismo e anche gravissima conflittualità di coppia genitoriale. Aiutare un adolescente autore di reato significa anche curare i loro genitori gravemente in difficoltà e sostenere i genitori affidatari e adottivi. Sostenere le famiglie che hanno vissuto gravi lutti significa operare in modo efficacemente preventivo rispetto allo strutturarsi di gravi problematiche negli anni, nei decenni e nelle generazioni successive».

«I gravi traumi - conclude Petruzzi - comportano un alto livello di attivazione della dissociazione che tende a separare pensiero e emozione, mente e corpo, percezione e realtà.

Il servizio Crisalide

Il servizio Crisalide propone **ascolto professionale e cura psicoterapeutica per le sindromi post traumatiche conseguenti alle esperienze di abuso e maltrattamenti, grave trascuratezza, violenza assistita, gravissima conflittualità di coppia** che generano: 1 - problematiche psicopatologiche del bambino e dell'adolescente quali disturbi dell'umore, stati dissociativi, difficoltà cognitive; 2 - problematiche psichiatriche dell'adulto; 3 - in disturbi di personalità che sfociano in tossicodipendenze e devianze.

Dossier Caritas 2022. Uno scenario di crisi

Superata per la prima volta quota 2000 assistiti solo nel I semestre 2022. Il 60% degli accessi ai Centri è costituito da donne, età media in aumento. Per l'immediato futuro preoccupano le condizioni abitative

Accessi ai centri Caritas diocesani in ascesa dal 2019, in aumento di oltre il 20% nell'ultimo triennio confrontando i primi semestri, con il 2022 che - secondo le ultime stime - potrebbe diventare in assoluto l'anno con il maggior numero di persone assistite.

Questo uno dei principali dati che emerge dall'annuale **Dossier Caritas** presentato alla cittadinanza ed alla stampa dal Vescovo di Pistoia, mons. Fausto Tardelli, dal direttore della Caritas diocesana di Pistoia, Marcello Suppressa, dalla vice direttrice Caritas, Francesca Meoni, dal responsabile dell'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse di Caritas, Giovanni Cerri, con l'intervento di Mauro Banchini, referente dell'iniziativa "Pistoia nessuno si salva da solo", che con i suoi oltre 80 aderenti ha contribuito con una somma totale di oltre 95 mila euro alle

attività della Caritas diocesana, andando a supportare oltre 280 famiglie.

“La pubblicazione del dossier è un grido di dolore - evidenzia il **Vescovo di Pistoia, mons. Fausto Tardelli** - È chiaramente il segno che la nostra società non va bene e deve cambiare. Un mondo che produce “scarti” umani è un mondo ingiusto e violento; la cosa che più inquieta e che più di ogni altra chiede risposte è la mancanza di lavoro e di un lavoro che permetta di vivere dignitosamente. Davanti ai risultati del dossier annuale della Caritas ognuno di noi, come anche la politica e le varie Istituzioni o realtà sociali, si deve semplicemente chiedere: cosa posso fare, cosa devo fare perché le cose cambino?”.

“Il nostro Dossier - sottolinea il direttore della Caritas, **Marcello Suppressa** - è presentato quest’anno in un contesto generale di estrema precarietà, con un senso di forte incertezza del futuro e paura di non riuscire a farcela nel quotidiano. Questo sentimento è presente in molte, in quasi la totalità di coloro che abbiamo ascoltato. Come Caritas Diocesana abbiamo messo a disposizione tutte le risorse possibili per sostenere e stare accanto a quante più persone e ciò è stato possibile solo con l’aiuto di tanti volontari, istituzioni e cittadini. Da questa situazione ne possiamo uscire solo tutti insieme. Questo tempo che stiamo vivendo ha prodotto forti disuguaglianze che rischiano di provocare tensioni sociali molto forti. C’è bisogno di rimettere al centro le persone e i loro bisogni, non gli interessi di pochi.”

Pandemia e crisi energetica spingono l’aumento degli accessi: oltre 2.000 assistiti nel primo semestre 2022, +25,8% rispetto allo stesso periodo del 2019

La pandemia da Covid-19 è stata un evento che ha radicalmente cambiato il lavoro dei Centri della rete di Caritas Pistoia, e non solo. Oltre a lasciare tutta una serie di precauzioni e timori che mai erano stati ravvisati in passato, la pandemia lascia in carico a Caritas un numero di famiglie sempre maggiore. Nel primo semestre 2022 la rete dei Centri della Caritas diocesana di Pistoia ha assistito ben 2.012 individui/famiglie, superando per la prima volta il tetto dei 2.000 assistiti nel primo semestre, aumentando del 2% rispetto all’anno precedente (1.970). Per contestualizzare meglio questo valore si consideri come nel primo semestre 2019 gli assistiti fossero 1.599 mentre quelli dell’intero anno fossero 2.137.

Richieste in aumento da parte delle donne, superato il 60%

Un'ulteriore dato, che prima della pandemia si stava assottigliando, è la forbice della richiesta tra donne ed uomini. Le prime sono sempre state la maggioranza nei Centri della rete Caritas pistoiese, tuttavia la differenza registrata nel primo semestre del 2022 porta le donne al 60,5% (39,5% gli uomini) delle persone incontrate da Caritas, in aumento del 6% rispetto a due anni fa.

L'andamento delle provenienze straniere: al 3,7% l'Ucraina

Una tendenza che invece si conferma per il primo semestre 2022 è l'aumento percentuale degli stranieri, ormai costante dal 2018. Parte dell'aumento è ascrivibile alla crescita di presenza di ucraini, a causa del conflitto bellico, ma il dato si consolida su molte altre provenienze. Sono oltre 60 i paesi di provenienza dell'utenza straniera dei centri Caritas diocesani, con - in termine assoluto - Albania e Marocco le più rappresentate (rispettivamente 24,9% e 23,9%), seguite a distanza dalla Nigeria (13,1%), Romania (5,6%) e da Ucraina e Gambia (3,7% per entrambe).

Età media in aumento, titolo di studio medio basso nel 75% dei casi e condizione abitativa come elemento di maggiore criticità nel prossimo futuro

In leggero aumento il dato dell'età media dei richiedenti, che torna su valori simili a quelli pre-pandemia. L'età media generale delle persone incontrate nel primo semestre 2022 è di 47,5 anni, con l'innalzamento dovuto a causa della presenza di cittadini italiani, mediamente sempre più anziani degli stranieri, che quest'anno superano i 55 anni. Anche gli stranieri raggiungono un'età media piuttosto alta rispetto a quanto rilevato nel recente passato, arrivando a sfiorare i 42 anni di età. Una differenza così netta è dovuta anche al fatto che la quasi totalità degli over 75 sia italiano, così come sono italiani oltre l'80% degli over 65.

Situazione critica, in ottica di reinserimento lavorativo, per quanto riguarda la rilevazione dei titoli di studio. Il 75% degli intervistati ha un titolo pari o inferiore alla licenza media, con un 25% di richiedenti con la licenza elementare e con il 5% di analfabeti (dato identico a quello dei laureati). La richiesta dell'informazione del titolo di studio diventa strategica per poter operare un reinserimento lavorativo e costruire progettualità di lungo periodo per la piena integrazione sociale.

Il **disagio legato all'abitazione** è tra i problemi più urgenti rilevati. Se pure è

vero che buona parte delle persone assistite nel primo semestre del 2022 può usufruire di una abitazione stabile, la maggioranza, oltre la metà, vive sempre in casa in affitto sul mercato privato (52,1%). Questa condizione abitativa espone le persone ad un rischio potenzialmente alto: su una così alta percentuale di richiedenti in affitto, sono ben pochi quelli che riuscirebbero a ritrovare un'abitazione temporanea sul mercato privato oggi giorno qualora ne avessero la necessità. Il costo medio dei canoni di locazione sul nostro territorio (in particolare nelle zone urbane), le sempre maggiori garanzie economiche richieste (spesso uno stipendio non è sufficiente e ne vengono richiesti due full time a tempo indeterminato, talvolta vengono richieste fidejussioni bancarie o addirittura il pagamento in anticipo di 1 anno di affitto), e la forte diffidenza nei confronti di alcune categorie di persone, ritenute appunto non affidabili, in primo luogo gli stranieri, in particolare gli africani, ma in generale qualunque persona si presenti con aiuti di Caritas, dei servizi sociali o di altre realtà del territorio.



Caritas Diocesana
di Pistoia

DOSSIER CARITAS

«Le attese di Vangelo. Le attese dei poveri»

Rapporto sulle risorse
e le povertà per l'anno 2022



 Diocesi di
Pistoia